



PIANO PROGRAMMATICO PLURIENNALE



Fondazione

Cassa di Risparmio di Pesaro | 1841

INDICE

PPP 2027-2029

1	Premessa	5
2	Il territorio di riferimento	7
3	Il ruolo della Fondazione	11
4	Il patrimonio e le risorse disponibili	15
5	Settori, distribuzione delle risorse e ambiti di intervento	19
6	Criteri ed indirizzi per l'attività istituzionale	23
7	Comunicazione e sensibilizzazione	25





1



PREMESSA

Il **Piano Programmatico Pluriennale (P.P.P.)** determina, ogni tre anni, i settori rilevanti per gli interventi erogativi, da scegliere fra i settori ammessi di cui all'articolo 1, comma 1, lettera c bis) del D.L. 17 maggio 1999 n. 153; indica, altresì, le risorse da destinare agli interventi erogativi.

Alla base di tali indicazioni di indirizzo e programmazione sta l'**attenzione ai bisogni** del territorio, attenzione che si alimenta attraverso:

- a) una sempre rinnovata **analisi della realtà provinciale** e della sua continua evoluzione;
- b) una forte **interlocuzione**, formale e informale, **con i portatori di interesse**;
- c) il **confronto** nell'ambito degli **Organi**;
- d) l'**esperienza maturata** in passato e le conseguenti riflessioni.

La **strategia generale di medio periodo** delineata dal **P.P.P.** trova poi una puntuale declinazione annuale nel **Documento Programmatico Previsionale (D.P.P.)**, e ciò consente il necessario processo di verifica e di eventuali rettifiche e adattamenti alle mutevoli condizioni ambientali.

In tal modo, la Fondazione intende realizzare **azioni sul territorio** per **rispondere** adeguatamente **ai bisogni presenti** ed emergenti, **in modo sostenibile** rispetto delle generazioni future e **valorizzando le potenzialità del contesto comunitario**.



2



IL TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Il **territorio di riferimento** della Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro è costituito prevalentemente dai **43** dei 50 **Comuni** della provincia di Pesaro e Urbino ove storicamente ha operato la Cassa di Risparmio di Pesaro. Il territorio va da zone montuose e collinari ad una fascia costiera, e **contiene significative differenze** economiche, sociali e culturali, con le relative necessità.



Il primo dato da tenere presente è quello della distribuzione della popolazione nel territorio interessato; poco più del 29% risiede in 31 Comuni delle aree interne, mentre il restante 71% si concentra nei restanti 12, con una concentrazione significativa in soli 3: Pesaro, Urbino, Vallefoglia.



A questo primo dato si associano altri 3 significativi elementi di tendenza, e precisamente: a) generale calo della popolazione nell'entroterra, mentre la fascia costiera e quella immediatamente retrostanti registrano un trend assai meno accentuato; b) processi di bassa natalità e di relativo invecchiamento in tutto il territorio; c) pronunciato peso degli stranieri sulla popolazione minorenni delle aree più periferiche.

Un terzo dato significativo è rappresentato da un costante movimento di "scivolamento a valle" della popolazione, specie in direzione del litorale.

In quarto luogo, occorre registrare il fenomeno della polarizzazione tra Aree interne (specialmente i comuni al confine nord) e Aree costiere in termini di benessere economico, reddito pro capite prodotto all'interno di una comunità locale, infrastrutture, servizi e vie di comunicazione.





PRE-CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2025

Nella prassi operativa della Fondazione l'obiettivo erogativo trova copertura nell'avanzo dell'esercizio precedente, nel caso specifico l'avanzo dell'esercizio 2025 per la copertura degli obiettivi 2026.

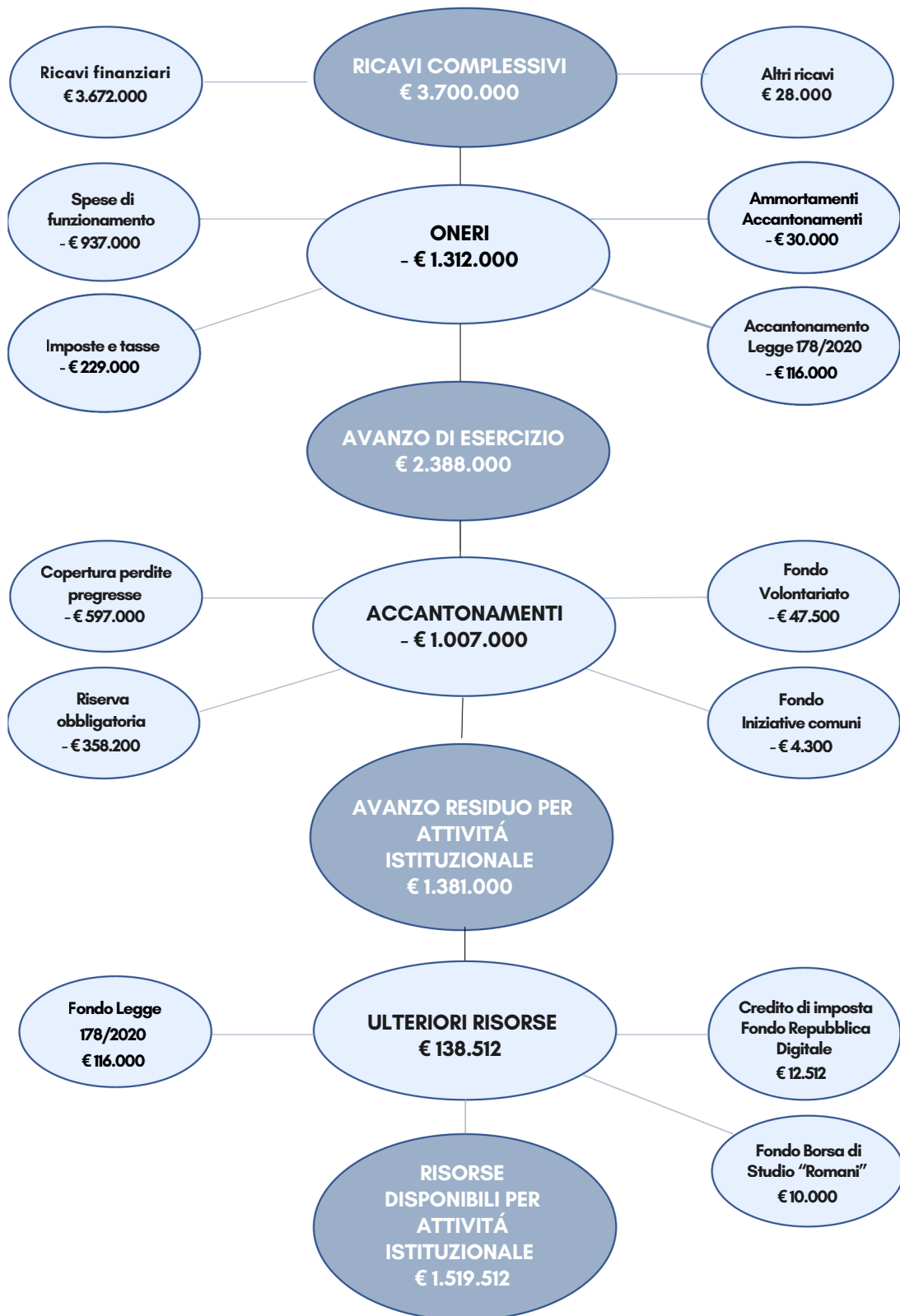
I dati previsionali dell'esercizio 2025 indicano un Avanzo di esercizio pari a € 2.388.000, importo che consentirebbe di destinare all'attività istituzionale risorse pari a € 1.381.000. Tale cifra garantisce piena copertura all'obiettivo erogativo per l'anno 2026 di € 1.000.000.

Per quanto attiene la destinazione delle ulteriori risorse derivanti dal Fondo Legge 178/2020, pari a € 116.000, sarà oggetto di opportune valutazioni da parte degli Organi della Fondazione sulla base di eventuali necessità emergenti nel corso dell'esercizio.



Fondazione CR Pesaro
DPP 2026









CRITERI GENERALI DI RIFERIMENTO

La Fondazione, nel perseguire la sua missione a sostegno del capitale umano, naturale e sociale con trasparenza, autonomia e rigore operativo, aveva adottato, nell'ambito della Programmazione Pluriennale 2023-2025, i seguenti criteri generali di riferimento al fine di accrescere efficienza ed efficacia degli interventi:

- **sostenere**, in un **ruolo sussidiario, interlocutori istituzionali** di comprovata esperienza e qualità che perseguono finalità di pubblico interesse, **organizzazioni della società civile** che rappresentano le infrastrutture sociali del nostro sistema, **Enti di eccellenza** capaci di interpretare e sovvenire ai bisogni ed emergenze del territorio soprattutto nell'ambito del welfare;
- **privilegiare** il sostegno di **progetti** che possono diventare **fulcro di nuove risorse** e divenire **autonomi** anche al fine di avere la possibilità, in un'ottica di **turnazione**, di intervenire a sostegno di **problematiche nuove** ed emergenti;
- **promuovere**, anche con impegni pluriennali, la **progettazione partecipata e trasversale** riguardante **più ambiti di intervento** al fine di favorire la **creazione di reti** tra realtà del territorio in grado rafforzare le capacità progettuali e di attrazione di risorse in un'ottica di visione integrata della comunità;
- **sostenere** la **creazione** e il consolidamento di **soggetti sociali autonomi** che possano farsi carico dei bisogni della comunità;
- **prestare** un'adeguata **attenzione alle istanze dei territori periferici** nei quali contributi anche di piccolo importo possono garantire un'adeguata offerta culturale;





Fondazione CR Pesaro
DPP 2026



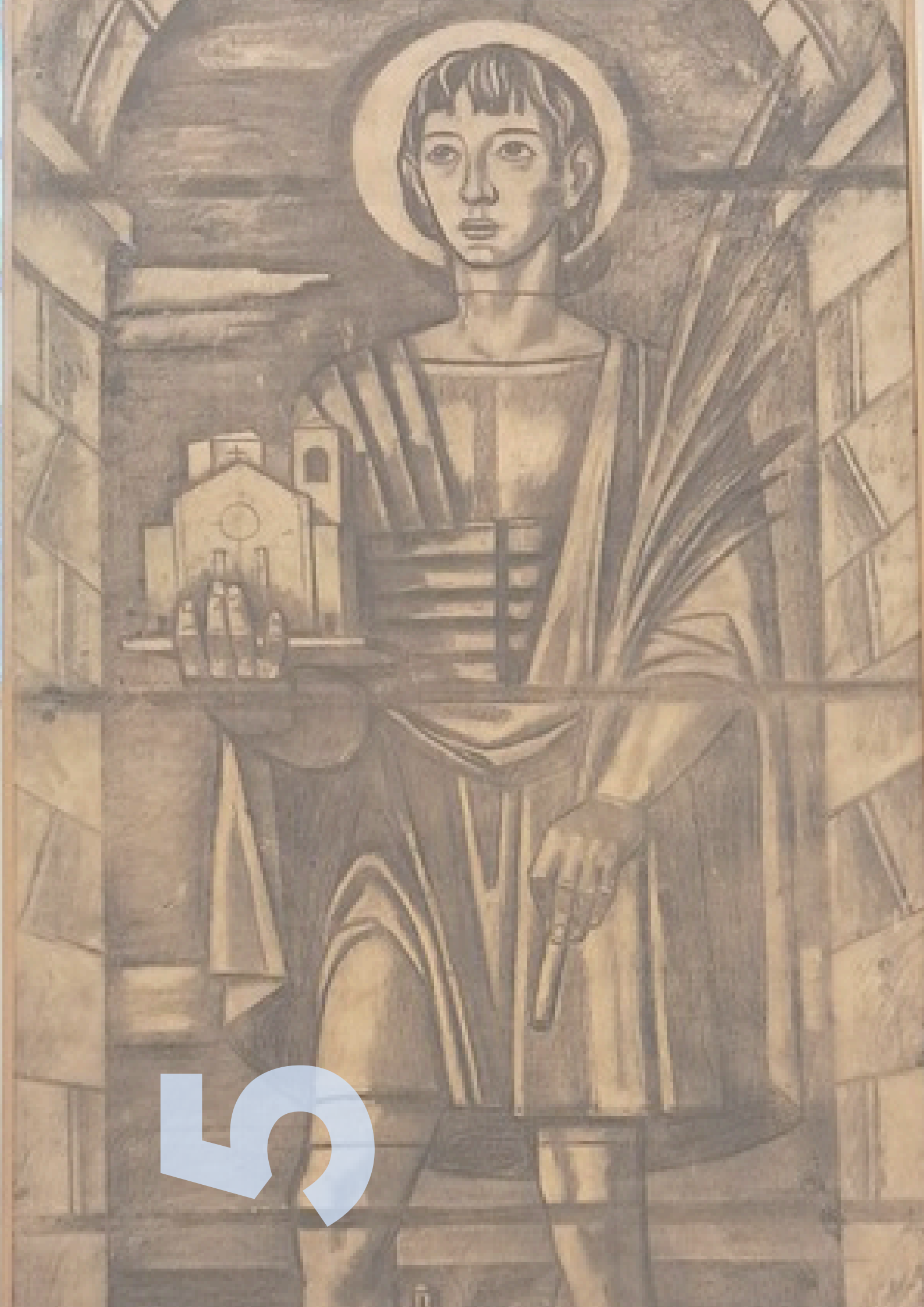


- **assicurare un'attività di affiancamento da parte della struttura operativa**, non solo in relazione alle modalità e termini di accesso ai contributi della Fondazione, ma anche per fornire informazioni e supporto necessari nelle fasi di progettazione, gestione degli interventi, reperimento di fonti di finanziamento alternative o complementari al contributo concesso.

La sua azione è principalmente orientata a svolgere una **funzione erogativa**, sostenendo con le proprie risorse economiche soggetti pubblici e privati che agiscono per promuovere lo sviluppo sostenibile del territorio con una **visione di comunità aperta e solidale**, coinvolgendo gli stessi attori nell'individuazione delle priorità di intervento.

Tali criteri di riferimento vengono assunti e mantenuti anche per l'esercizio 2026.





5



SETTORI E FILONI DI INTERVENTO

SETTORI

Conformemente al dettato del Protocollo d'Intesa Acri-Mef siglato in data 22 aprile 2015 volto a conferire piena trasparenza all'operato della Fondazione, i Documenti di programmazione vengono pubblicati sul sito istituzionale per consentire la presentazione di richieste di contributo coerenti con le finalità e le modalità operative dell'Ente.

Per quanto attiene la scelta dei settori ogni tre anni la Fondazione è chiamata a determinare, sulla base dei bisogni del territorio di riferimento, i settori rilevanti ed eventualmente altri settori d'intervento, da scegliere fra i settori ammessi di cui all'articolo 1, comma 1, lettera c bis) del decreto legislativo 17 maggio 1999 n. 153.

Nel Piano Programmatico Pluriennale 2023-2025 i "settori rilevanti" di intervento per il triennio di riferimento erano "Arte, Attività e Beni Culturali", "Volontariato, Filantropia e Beneficenza" ed "Educazione, Istruzione e Formazione", **settori riconfermati dagli Organi anche per l'esercizio 2026.**

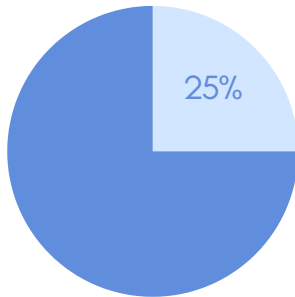




La distribuzione delle risorse disponibili per l'esercizio 2026 nei diversi settori con i vari ambiti di intervento, tenendo conto di uno **spazio di flessibilità** che garantisca di poter rispondere rapidamente al mutamento del contesto e dei bisogni del territorio, è così rappresentata:

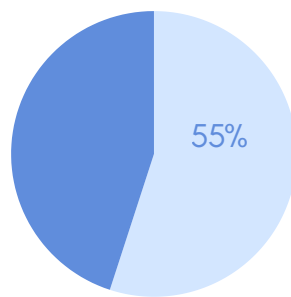
Arte, Attività e Beni Culturali

€ 250.000



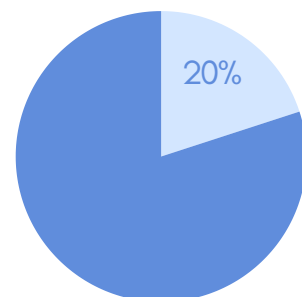
Volontariato, Filantropia e Beneficenza

€ 550.000



Educazione, Istruzione e Formazione

€ 200.000





FILONI DI INTERVENTO

Sulla base dell'esperienza maturata la Fondazione per il 2026 si prefigge di agire anche secondo un'azione trasversale che, seppur diversamente declinata nelle varie aree tematiche, abbia come finalità il favorire l'aggregazione e la socialità quale risposta all'emergenza educativa fortemente avvertita a tutti i livelli supportando al contempo il nucleo familiare. Si va dall'offerta culturale e artistica di qualità, alla presenza della Fondazione in attività di recupero del giovane in difficoltà in "Volontariato", alla promozione, con tutti gli strumenti operativi a disposizione, di una progettualità mirata a sostenere i giovani nel loro percorso formativo in "Educazione".

Alla luce di quanto sopra, si riporta la ripartizione dei settori con i vari filoni di intervento previsti per il 2026:

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Ospitalità a Palazzo Montani Antaldi

Supporto all'offerta culturale- artistica di qualità

Tutela conservativa e azioni di valorizzazione dei beni storico-artistici

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

Supporto alle fragilità psico-fisiche, disabilità, malattie invalidanti e del nucleo familiare

Sostegno educativo al minore con problematicità

Supporto alla progettualità volta alla inclusione sociale e/o lavorativa di soggetti indigenti e/o con disagio

Assistenza alla popolazione anziana

Assistenza ospedaliera ed oncologica domiciliare

Ospitalità a Palazzo Montani Antaldi

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Formazione sostenuta anche in termini di potenziamento strumentale

Progettualità volta a sopperire carenze formative e a combattere il disagio psicologico della popolazione giovanile

Integrazione scuola-lavoro



6



MODALITÀ E STRUMENTI OPERATIVI

La Fondazione realizza l'attività istituzionale secondo le seguenti modalità e strumenti operativi:

- **richieste libere volte a intercettare progettualità spontanee nel territorio**, anche a sostegno di attività istituzionali, sollecitate tramite **avviso pubblico**. L'avviso, opportunamente promosso anche tramite i canali social della Fondazione, inviterà i soggetti del territorio di riferimento – pubblici e privati no profit aventi personalità giuridica – a presentare le loro istanze nell'ambito dei settori di intervento della Fondazione con l'apposita procedura on line entro il **13 marzo 2026** al fine di agevolare, nell'ambito di una unica sessione erogativa, il processo di comparazione e selezione delle proposte;
- **progetti propri**, anche ideati da terzi, a fronte di esigenze avvertite per le quali la Fondazione intende intervenire gestendo in modo diretto la progettazione, l'organizzazione e la realizzazione;
- **bandi ad hoc**, per sollecitare una progettualità a favore di criticità ravvisate nel contesto territoriale. In particolare, per alcuni filoni di intervento è altresì prevista l'ipotesi del ricorso al **Bando Crowdfunding in collaborazione con piattaforme apposite** per favorire la cultura del dono e incentivare la partecipazione delle comunità locali;
- **interventi singoli** con carattere di emergenza al di fuori della sessione erogativa a fronte di esigenze urgenti ed imprevedibili, secondo differenti modalità;
- **progetti condivisi nell'ambito della Consulta** delle Fondazioni Casse di Risparmio Marchigiane.



Fondazione CR Pesaro
DPP 2026

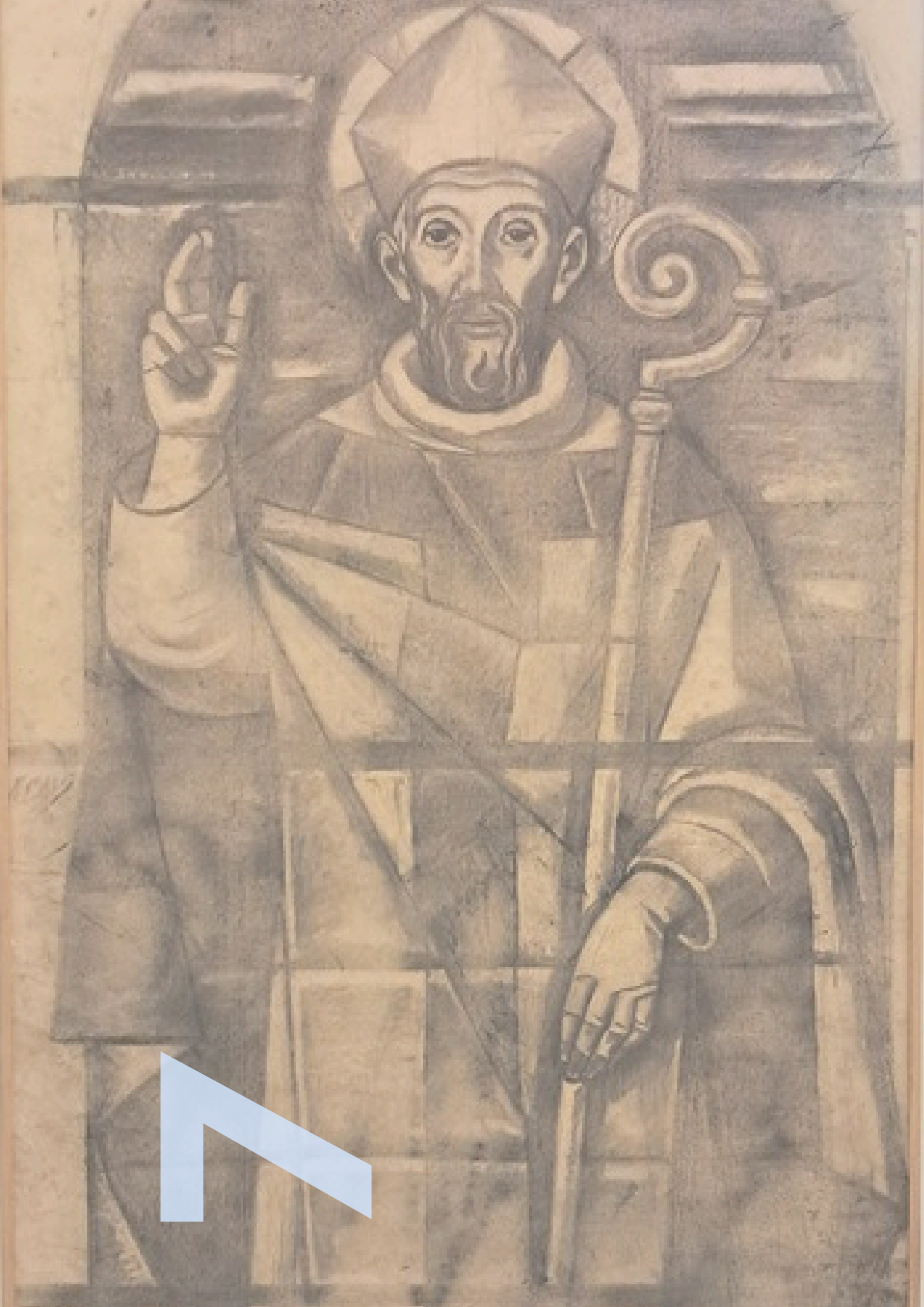




Fondazione CR Pesaro
DPP 2026

La trasparenza delle scelte è assicurata dal sistema di procedure per l'accessibilità ai contributi e per la selezione dei progetti definite nel "Regolamento dell'Attività Istituzionale" scaricabile dal sito web della Fondazione.







DESTINAZIONE DELLE RISORSE NEI SETTORI

Arte, Attività e Beni Culturali – € 250.000

Nel settore sono questi gli ambiti di intervento individuati:

- **l'ospitalità a Palazzo Montani Antaldi** così articolata:

- nell'attività convegnistica e di incontro dell'Auditorium e del cortile con la fornitura di servizi logistici e del personale, nonché con l'aggiornamento e il potenziamento delle attrezzature esistenti;
- nella concessione del Piano Nobile al Comune di Pesaro per il Museo Nazionale Rossini con l'assunzione dei relativi costi;
- nella concessione dei locali al piano terra alla Fondazione "G. Rossini" per la Biblioteca Musicale con l'assunzione dei relativi costi;
- nell'attività culturale e di studio condotta dalla "Biblioteca Gianfranco Sabbatini" realizzata con il patrimonio librario del compianto Presidente della Fondazione pubblicamente consultabile;

- **supporto all'offerta culturale-artistica di qualità**, valido fattore di sviluppo economico, anche nell'ottica di favorire la rigenerazione delle identità locali e la partecipazione collettiva con l'intento di eliminare ogni forma di disuguaglianza. Tale supporto, viste le importanti risorse impiegate per l'ospitalità a Palazzo Montani Antaldi, andrà prevalentemente orientato a favore del territorio provinciale di riferimento;

- **tutela conservativa e azioni mirate di valorizzazione dei beni storico-artistici** promosse anche nell'ottica di un incremento dei flussi turistici nel territorio: laddove si tratti di operazioni complesse andranno sperimentate partecipazioni in forma collaborativa e di co-finanziamento, con azioni di sensibilizzazione della comunità alla cura del patrimonio culturale quale valore identitario da trasmettere.





Volontariato, Filantropia e Beneficenza - € 550.000

L'attività nel settore mira sia a consolidare le forme di **collaborazione** con soggetti con i quali la Fondazione ha già sperimentato pratiche di solidarietà, sia a continuare a promuovere e **facilitare ogni forma di associazionismo** possibile intorno alle **tematiche più importanti** attraverso il:

- **supporto alle fragilità psico-fisiche, disabilità, malattie invalidanti e del nucleo familiare** anche costruendo percorsi di cittadinanza attiva in cui la diversità venga valorizzata;
- **sostegno educativo al minore con problematicità** con particolare riguardo al ruolo della famiglia lasciata spesso sola ad affrontare le criticità;
- **supporto alla progettualità volta alla inclusione sociale e/o lavorativa** di soggetti che versano in stato di indigenza e/o disagio di vario genere, sostenendo percorsi di assistenza che promuovano la partecipazione attiva alla vita sociale e comunitaria anche tramite una progettualità co-partecipata da più interlocutori, nella convinzione che il lavoro dà dignità alla persona e rappresenta un valido strumento contro i meccanismi di esclusione sociale, creati dal contesto economico e accentuati dalla rivoluzione tecnologica e dalla crisi pandemica;
- **assistenza alla popolazione anziana** per promuoverne, ove possibile, l'autonomia e l'inclusione nel contesto comunitario anche con progettualità integrate e a più mani, migliorarne le condizioni di vita ed accoglienza presso istituti e case di cura, sviluppare la filiera di servizi abitativi integrati nel contesto sociale, potenziare interventi di residenzialità leggera e supporto alla domiciliarità, sostenere il carico psicologico dei nuclei familiari;





Fondazione CR Pesaro
DPP 2026

- **assistenza ospedaliera ed oncologica domiciliare.**

L'ulteriore ambito di intervento è rappresentato dall'**ospitalità a Palazzo Montani Antaldi** concessa alla Fondazione Caritas Pesaro con la fornitura di servizi logistici e del personale.



Fondazione CR Pesaro
DPP 2026

Educazione, Istruzione e Formazione - € 200.000

Per il 2026 in "Educazione, Istruzione e Formazione" la Fondazione intende focalizzare la sua attenzione sulla:

- **formazione sostenuta anche in termini di potenziamento strumentale** tramite l'acquisto di attrezzature, l'adeguamento delle strutture e la realizzazione di percorsi didattici innovativi;
- **progettualità volta a sovvenire le carenze formative e a combattere il disagio psicologico della popolazione giovanile;**
- **integrazione scuola-lavoro**, anche in un'ottica di maggiore inclusione sociale, con programmi mirati ad un rafforzamento delle competenze.

Nel settore verrà anche ricompresa l'erogazione per

- la IV annualità delle **due borse di studio del Legato testamentario Romolo ed Ortensia Romani** assegnate nel 2022;
- la V annualità dell'impegno, proposto dall'Associazione di categoria, assunto per il **Fondo per la Repubblica Digitale**, partnership tra il pubblico e il privato sociale nato nell'ambito degli obiettivi di digitalizzazione previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Fondo Nazionale Complementare (FNC) con la finalità di accrescere le competenze delle persone ai margini del mercato del lavoro per completare la transizione digitale del Paese.





Nel settore, a fronte di determinazioni assunte nell'esercizio 2024 e 2025, risultano già impegnati **€ 40.000** di cui:

- € 30.000 quale III e ultima annualità, di un impegno complessivo di € 90.000, del progetto triennale dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" di pubblicazione degli articoli di Carlo Bo scritti sul Corriere della Sera;
- € 10.000 quale II annualità, di un impegno complessivo di € 30.000 del progetto triennale dell'Associazione Liberamusica "Il canto della cura".

IMPIEGHI DEL PATRIMONIO RELATIVI O COLLEGATI ALLE FINALITÀ ISTITUZIONALI ED IN PARTICOLARE ALLO SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO (art. 7, comma 1, del D.Lgs. n. 153/99 e art. 5 del Decreto 150/2004)

In tema di impieghi del patrimonio relativi o collegati ad attività che contribuiscono al perseguimento delle finalità istituzionali ed in particolare allo sviluppo del territorio, permane l'investimento in n. 228.695 azioni ordinarie della Cassa Depositi e Prestiti per un valore di bilancio di € 6.986.157.

INVESTIMENTI DEL PATRIMONIO IN BENI IMMOBILI (art. 7, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 153/99)

Rientra nelle disposizioni dell'art. 7, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 153/99 una proprietà immobiliare della Fondazione, Palazzo Montani Antaldi, dove l'Istituzione ha la sua sede.



Fondazione CR Pesaro
DPP 2026

Beata Serafina Sforza



*San Terenzio
Vescovo protettore di Pesaro*



San Decenzio Vescovo



*San Terenzio
protettore di Pesaro*



Beata Felice Meda



Sant' Eracliano Vescovo

Cartoni di Alessandro Gallucci per le vetrate della Cattedrale, raffiguranti santi e beati legati alla città, donati, previo restauro, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro all'Arcidiocesi di Pesaro.

Via Passeri 72, 61121, Pesaro, (PU) | Tel. 0721 68861 | segreteria@fondazionecrpesaro.it

www.fondazionecrpesaro.it  @FondazioneCRPesaro  Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro